

**Nota integrativa
al bilancio d'esercizio**

SEZIONE II

Composizione
e variazioni delle voci
dello Stato patrimoniale
e del Conto economico

Stato patrimoniale

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI - Euro 111.502 mila

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, nel seguito appositi prospetti indicano, come previsto dall'art. 2427, per ciascuna voce: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, riclassifiche) e il saldo finale, come previsto dall'art. 2427, 2° comma del Codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Euro 10.149 mila

La composizione di tale voce e i movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Euro mila

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2001						
Costo originario	5	3.290	30	4.703	224	8.252
Ammortamenti	(3)	(1.444)	(6)	-	(85)	(1.538)
Situazione al 31.12.2001	2	1.846	24	4.703	139	6.714
Movimenti esercizio 2002						
Incrementi	-	3.411	-	1.083	3.593	8.087
Passaggi in esercizio	-	2.415	-	(4.395)	1.980	-
Riclassifiche contabili	-	493	-	(91)	-	402
Ammortamenti	(1)	(3.142)	(3)	-	(1.908)	(5.054)
Saldo movimenti dell'esercizio 2002	(1)	3.177	(3)	(3.403)	3.665	3.435
Situazione al 31.12.2002						
Costo originario	5	9.609	30	1.300	5.797	16.741
Ammortamenti cumulati	(4)	(4.586)	(9)	-	(1.993)	(6.592)
Situazione al 31.12.2002	1	5.023	21	1.300	3.804	10.149

I **costi di impianto** (Euro 1 mila) diminuiscono per effetto dell'ammortamento del periodo, che avviene in 5 anni a quote costanti, così come consentito dall'art. 2426 del Codice Civile. Si riferiscono, per la loro interezza, alla avvenuta capitalizzazione, effettuato con il consenso del Collegio sindacale, delle spese notarili e degli altri oneri accessori sostenuti per la costituzione della società.

I *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno* rilevano un incremento per Euro 3.411 mila dovuto alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'ulteriore implementazione del sistema ERP (Enterprise Resource Planning) e del sistema di sicurezza informatica, nonché all'acquisizione e lo sviluppo di software applicativi su specifiche della società. A tale incremento si contrappone la riduzione per gli ammortamenti dell'anno di Euro 3.142 mila. Per migliore imputazione contabile, si è provveduto alla riclassifica di costi che nello scorso esercizio erano classificati tra le immobilizzazioni materiali in corso (Euro 493 mila).

Il processo di ammortamento avviene in tre anni come suggerito al principio contabile n. 24 del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti.

I *marchi* per Euro 21 mila, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, rilevano le spese sostenute dalla società per la realizzazione del logo aziendale e vengono ammortizzati per un periodo di 10 anni.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio 2002 della voce *immobilizzazioni in corso e acconti*, derivano principalmente:

- dalla capitalizzazione delle spese inerenti l'implementazione di progetti informatici non ancora ultimati per un totale di Euro 1.083 mila, di cui Euro 489 mila riguardano il progetto per la "regolazione della tensione su RTN";
- a passaggi in esercizio per i diritti di brevetto industriale (Euro 2.415 mila) e software applicativo realizzato internamente (Euro 1.980 mila);
- dall'imputazione all'esercizio 2002 dei costi (Euro 91 mila), che nello scorso esercizio si era ritenuto opportuno capitalizzare, sostenuti per un progetto di ricerca riguardante studi preliminari per la modifica di tutta la rete di Alta tensione per adeguarla al nuovo sistema SCI.

Le *altre immobilizzazioni immateriali* si riferiscono principalmente all'acquisizione di software applicativo per uso interno alla società. Si incrementano per Euro 3.593 mila per i costi sostenuti per la realizzazione del portale internet per lo sviluppo dei siti web e per i servizi informatici relativi alla gestione operativa e conduzione delle infrastrutture informatiche societarie compresa la realizzazione del "Network & system management" e si decrementano per la quota di ammortamento dell'esercizio pari a Euro 1.908 mila.

L'ammortamento avviene in un arco temporale di tre anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Euro 83.858 mila

La consistenza delle immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, è pari a Euro 83.858 mila e rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di Euro 1.666 mila.

Nel prospetto di dettaglio riprodotto di seguito, sono riportati, per singola categoria, i movimenti intervenuti nell'esercizio, nonché la composizione delle consistenze a inizio anno e al 31 dicembre 2002:

Euro mila

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso ed acconti	Totale
Situazione al 31.12.2001						
Costo originario	50.295	31.283	317	5.376	13.385	100.656
Fondo ammortamento	(2.764)	(11.155)	(63)	(1.150)	-	(15.132)
Saldo al 31.12.2001	47.531	20.128	254	4.226	13.385	85.524
Movimenti dell'esercizio 2002						
Acquisizioni	2.318	899	52	3.002	938	7.209
Passaggi in esercizio	1.468	1.912	-	-	(3.380)	-
Riclassifiche contabili	-	-	-	-	(493)	(493)
Disinvestimenti netti:						
– valore di bilancio	-	-	-	(3)	-	(3)
– fondo ammortamento	-	-	-	1	-	1
Totale				(2)		(2)
Ammortamenti	(1.565)	(5.342)	(44)	(1.429)	-	(8.380)
Saldo movimenti dell'esercizio 2002	2.221	(2.531)	8	1.571	(2.935)	(1.666)
Situazione al 31.12.2002						
Costo originario	54.081	34.094	369	8.375	10.450	107.369
Fondo ammortamento	(4.329)	(16.497)	(107)	(2.578)	-	(23.511)
Saldo al 31.12.2002	49.752	17.597	262	5.797	10.450	83.858

Gli investimenti effettuati nel corso dell'anno, pari a Euro 7.209 mila, si riferiscono principalmente alle seguenti immobilizzazioni:

- *Terreni e fabbricati* - si è perfezionato l'acquisto dell'edificio della sede territoriale di Napoli della nostra società (Euro 3.447 mila);
- *Impianti e macchinari* - sono stati effettuati investimenti per Euro 899 mila che hanno riguardato essenzialmente l'implementazione del sistema di acquisizione automatica delle misure dell'energia elettrica cd. "progetto metering e settlement", necessario per lo sviluppo del sistema di supervisione e controllo del sistema elettrico nazionale. Nel corso dell'esercizio sono stati completati i lavori al nuovo sistema telefonico della società per un

importo di Euro 1.537 mila che hanno quindi portato il passaggio dei costi dalla voce immobilizzazione in corso a impianti;

- *Altri beni* - gli investimenti (Euro 3.002 mila) hanno riguardato principalmente i sistemi hardware e software di base per l'ampliamento del sistema informatico aziendale. Nel corso dell'anno sono stati acquistati anche mobili, arredi e macchine d'ufficio e si è proceduto alla ristrutturazione della sede territoriale di Milano;
- *Immobilizzazioni in corso e acconti*

In particolare riguardano le seguenti voci:

- a) Fabbricati industriali: si tratta dei costi che si stanno sostenendo per la ristrutturazione tutt'ora in corso della sede legale della società;
- b) Impianti e macchinari: si sono sostenute spese per circa Euro 370 mila per l'acquisto di materiale necessario per l'adeguamento tecnologico della rete informatica aziendale.

Le immobilizzazioni materiali acquisite nell'esercizio sono ammortizzate con aliquota pari al 50% dell'aliquota base.

I cespiti il cui costo unitario non è superiore a Euro 516 mila sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio 2002, sono stati calcolati applicando aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile dei cespiti.

Inoltre, come consentito dall'art. 2426, comma 2 del Codice civile, e al fine di usufruire delle possibilità offerte dalla normativa fiscale vigente, sono state stanziati ulteriori quote fino al limite delle aliquote fiscali ordinarie.

In applicazione all'art. 2427, comma 14 del Codice Civile si fa presente che qualora gli ammortamenti fossero stati stanziati sulla scorta delle sole aliquote economico-tecniche, ipotizzando la loro costante applicazione nel tempo, il fondo e la quota degli ammortamenti sarebbero inferiori rispettivamente di Euro 1.868 mila e Euro 625 mila.

Conseguentemente il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio sarebbero superiori rispettivamente di Euro 1.097 mila e di Euro 367 mila al netto dell'effetto fiscale teorico previsto (aliquota del 41,25%).

Al 31 dicembre 2002, il Fondo ammortamento nel suo complesso rappresenta il 22% delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento.

Alla data del 31 dicembre 2002 non esistevano ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitavano la disponibilità dei beni di proprietà.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Euro 17.495 mila

Comprendono per Euro 15.000 mila partecipazioni in imprese controllate, per Euro 1.704 mila in altre imprese e per Euro 791 mila crediti per prestiti al personale.

Partecipazioni - Euro 16.704 mila

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione.

La movimentazioni intervenute nell'esercizio alla voce partecipazioni sono le seguenti:

Euro mila	31.12.2001	Movimenti dell'esercizio 2002			31.12.2002	
	Valore di bilancio	Svalutazioni	Ricostituzione di capitale	Aumenti di capitale	Saldo movimenti	Valore a fine periodo
Partecipazioni:						
<u>Imprese controllate</u>						
Acquirente unico SpA	7.500	(1.925)	1.925	-	-	7.500
Gestore del mercato Spa	7.500	(2.781)	2.781	-	-	7.500
Totale imprese controllate	15.000	(4.706)	4.706	-	-	15.000
<u>Altre imprese</u>						
Cesi Spa	1.704	-	-	-	-	1.704
Totale altre imprese	1.704	-	-	-	-	1.704
Totale	16.704	(4.706)	4.706	-	-	16.704

Imprese controllate - Euro 15.000 mila

- **Acquirente unico Spa**

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Nel corso dell'esercizio 2002 si è provveduto ad effettuare un versamento a fondo copertura della perdita provvisoria di esercizio alla data del 31 luglio 2002, che ha determinato per la controllante un esborso pari a Euro 1.925 mila.

- **Gestore del mercato elettrico Spa**

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Nel corso dell'esercizio 2002 si è provveduto ad effettuare un versamento a fondo copertura della perdita provvisoria di esercizio alla data del 31 luglio 2002, che ha determinato per la controllante un esborso pari a Euro 2.781 mila.

Il Gestore non ha ritenuto opportuno al 31 luglio 2002 procedere alla svalutazione delle par-

tecipazioni a fine esercizio 2002 per le perdite conseguite dalle due controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, in quanto non considera tali risultati negativi delle controllate come perdite durevoli di valore. Nell'ambito del passivo è stato costituito un fondo per la copertura delle suddette perdite.

Altre imprese - Euro 1.704 mila

È costituita dalla partecipazione nella società Cesi Spa pari al 9,3% del capitale, il cui pacchetto di maggioranza è posseduto dall'Enel Spa.

La società opera nella realizzazione e gestione di laboratori ed impianti per prove, collaudi, studi e ricerche sperimentali interessanti l'elettrotecnica in generale ed il progresso tecnico e scientifico.

Si evidenzia che il valore di iscrizione a bilancio è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2001 non esistendo al momento condizioni durevoli tali da giustificare eventuali rettifiche.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 5 Codice Civile si evidenzia l'elenco delle partecipazioni:

Euro mila

Partecipazione	Sede legale	Capitale sociale al 31.12.2002	Patrimonio netto al 31.12.2002	Perdita d'esercizio al 31.12.2002	Quota % possesso	Valore attribuito
A. Imprese controllate						
Acquirente unico Spa	Roma	7.500	5.882	(3.543)	100	7.500
Gestore del mercato Spa	Roma	7.500	5.111	(5.169)	100	7.500
B. Altre imprese						
Cesi Spa	Milano	8.550	19.550	(1.207)	9,3	1.704

Crediti verso altri - Euro 791 mila

La voce è costituita prevalentemente dal residuo "prestiti ai dipendenti", remunerati ai tassi correnti di mercato, che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari. Rispetto al valore dell'esercizio 2001 (Euro 953 mila) si è verificato un decremento di Euro 162 mila.

ATTIVO CIRCOLANTE - Euro 2.157.493 mila**CREDITI - Euro 1.879.903 mila**

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso clienti - Euro 1.103.513 mila

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti per attività inerenti la vendita ed il trasporto dell'energia e sono comprensivi anche di quelli relativi a partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare.

Registrano un incremento rispetto all'anno passato di Euro 57.521 mila come si desume dal dettaglio nella sintesi seguente:

Euro mila

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazioni
Crediti verso clienti per:			
– vendita energia elettrica (delibera 223/00)	384.563	343.115	41.448
– bilanciamento e scambio (delibera 36/02)	334.368	-	334.368
– corrispettivo di trasporto (delibera 228/01)	254.641	-	254.641
– servizio di vettoriamiento - mercato libero (delibera 13/99)	119.607	435.510	(315.903)
– corrispettivo di trasporto - mercato vincolato (delibera 205/99)	4.824	263.990	(259.166)
– accordo ETSO - CBT del 25/02/2002	5.329	-	5.329
– garanzia capacità di trasporto sull'interconnessione	4.967	4.161	806
– vendita energia elettrica da acquisti spot dall'estero	2.718	7.127	(4.409)
– prestazioni diverse dall'energia	4.667	4.260	407
Totale crediti verso clienti	1.115.684	1.058.163	57.521
Fondo svalutazione crediti 31.12.2001	(10.171)	(4.880)	(5.291)
– accantonamenti ordinari	(2.000)	(5.291)	3.291
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2002	(12.171)	(10.171)	(2.000)
Totale	1.103.513	1.047.992	55.521

I crediti sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

I crediti relativi alla delibera 36/02, alla delibera 228/01 e all'accordo ETSO-CBT si riferiscono ad attività avviate dalla società nel corso dell'anno 2002.

I suddetti crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso le controllate - Euro 1.697 mila

Si riferiscono a crediti verso la società Acquirente unico Spa (Euro 468 mila) e verso la società Gestore del mercato elettrico Spa (Euro 1.229 mila) derivanti principalmente dal contratto di servizio stipulato con le controllate per la fornitura di prestazioni. La voce rispetto al 2001 ha subito un incremento pari Euro 730 mila.

Crediti verso altri - Euro 395.521 mila

La composizione del saldo al 31 dicembre 2002 e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori nell'esercizio 2001 sono qui di seguito evidenziate:

Euro mila

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazioni
Crediti verso erario per imposte	393.856	33.912	359.944
Crediti per contributi da terzi	1.428	720	708
Anticipi a terzi	52	544	(492)
Crediti verso istituti previdenziali e assicurativi	27	33	(6)
Partite diverse	158	38	120
Totale	395.521	35.247	360.274

Con riguardo alle principali tipologie:

- i *crediti per imposte* sono costituiti essenzialmente da crediti verso l'Erario per IVA pari a Euro 392.520 mila.
- la voce *crediti per contributi da terzi* (Euro 1.428 mila) si riferisce sia a contributi finanziari comunitari ottenuti a titolo di cofinanziamento di azioni relative a progetti di rafforzamento di reti transeuropee nel settore dell'energia sia a contributi ottenuti per finanziare studi di fattibilità per interconnessione con l'estero.

Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico - Euro 379.172 mila

L'importo evidenziato costituisce il credito esistente nei confronti della Cassa conguaglio per il settore elettrico a titolo di contributi dovuti al GRTN per l'acquisto di energia ai sensi della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 20/2001, riguardante "Adozione di disposizioni in materia di gestione del conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate di cui all'articolo 5 della delibera dell'autorità per l'energia elettrica e il gas 26 giugno 1997 n. 70/97" e successiva delibera 228/01.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - Euro 277.590 mila

Sono così formate:

Euro mila

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazioni
Depositi bancari e postali	277.570	204.041	73.529
Danaro e valori in cassa	20	15	5
Totale	277.590	204.056	73.534

Il livello delle disponibilità liquide è legato essenzialmente alla circostanze che gli esborsi si manifestano all'inizio di ogni mese, mentre gli incassi alla fine del mese precedente.

Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli di alcun genere che ne limitino la piena disponibilità.

RATEI E RISCONTI ATTIVI - Euro 201 mila

Euro mila

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazioni
Risconti attivi per premi di assicurazione	22	-	22
Altri risconti attivi	179	-	179
Totale	201	-	201

La voce presenta una variazione di Euro 201 mila rispetto al precedente esercizio poiché si sono verificati fenomeni economici che hanno reso necessario la rilevazione a fine esercizio per competenza di ratei e risconti attivi.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso altri	95	337	359	791
Totale	95	337	359	791
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	1.103.513	-	-	1.103.513
Crediti verso controllate	1.697	-	-	1.697
Crediti verso altri	395.521	-	-	395.521
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	379.172	-	-	379.172
Totale	1.879.903	-	-	1.879.903
TOTALE	1.879.998	337	359	1.880.694

Stato Patrimoniale

Passivo

PATRIMONIO NETTO - Euro 67.840 mila

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono illustrati nel seguente prospetto:

Euro mila

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva da conferimento	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2001	26.000	1.148	21.813	291	7.391	56.643
Destinazione dell'utile 2001:						-
- a riserva legale	-	370	-	-	(370)	-
- a riserva disponibile	-	-	7.021	-	(7.021)	-
Risultato netto dell'esercizio 2002						
- Utile d'esercizio	-	-	-	-	11.197	11.197
Saldo al 31.12.2002	26.000	1.518	28.834	291	11.197	67.840

Capitale sociale - Euro 26.000 mila

Il capitale sociale è rappresentato da n. 26.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna.

Riserva legale - Euro 1.518 mila

La "Riserva legale" accoglie Euro 370 mila ad essa attribuiti in sede di destinazione dell'utile 2001 come previsto all'art. 2430 del Codice Civile.

Altre riserve - Euro 29.125 mila

Nella voce "Riserva da conferimento" è riportato l'importo di Euro 291 mila relativo al maggior valore afferente al ramo di azienda conferito da Enel Spa a seguito dell'atto di conferimento del ramo di azienda del 2 agosto 1999.

La voce "Riserva disponibile" (Euro 28.834 mila) deriva dalla destinazione degli utili conseguiti in esercizi precedenti, dedotto il 5% destinato a riserva legale.

Le riserve disponibili sono sufficienti a coprire il valore netto dei costi di impianto e di ampliamento come previsto dall'art. 2426, comma 1°, n. 5, Codice civile.

Utile d'esercizio - Euro 11.197 mila

Il risultato economico dell'esercizio ammonta ad un utile di Euro 11.197 mila.

FONDI PER RISCHI ED ONERI - Euro 47.360 mila

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono illustrati di seguito:

Euro mila

	Valore al 31.12.2001	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31.12.2002
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	816	383	(131)	-	1.068
Altri:					
– Fondo contenzioso e rischi diversi	6.015	8.860	-	-	14.875
– Fondo oneri per incentivi all'esodo	1.600	-	(274)	-	1.326
– Fondo oneri per ripianamento FPE	11.887	-	(11.887)	-	-
– Fondo per margine gestione su garanzia interconnessione	1.716	8.811	-	-	10.527
– Fondo per interessi di mora dovuti a CCSE per ritardato pagamento maggiorazioni	1.700	-	-	-	1.700
– Fondo per margine di riconciliazione energia (delibera 13/99 - anno 2000)	-	9.051	-	-	9.051
– Fondo per oneri derivanti da accordo ETSO-CBT (delibera 309/01 e delibera 152/02 - anno 2002)	-	2.455	-	-	2.455
– Fondo dismissioni impianti industriali	3.440	-	-	(1.089)	2.351
– Fondo per copertura perdite di società partecipate	1.997	4.007	(1.997)	-	4.007
Totale altri fondi	28.355	33.184	(14.158)	(1.089)	46.292
Totale fondi per rischi e oneri	29.171	33.567	(14.289)	(1.089)	47.360

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili - Euro 1.068 mila

Il fondo accoglie il valore attuale, sia delle previste future prestazioni previdenziali a favore dei dirigenti in quiescenza sia dell'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio, che hanno maturato il diritto ai sensi dei contratti collettivi di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Gli accantonamenti sono costituiti dall'adeguamento delle suddette prestazioni per il personale in servizio per Euro 383 mila. Gli utilizzi si riferiscono alle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Altri Fondi - Euro 46.292 mila**Fondo contenzioso e rischi diversi - Euro 14.875 mila**

Il fondo al 31 dicembre 2002, comprende i potenziali oneri relativi a contenzioso in corso, valutati sulla base delle indicazioni dei legali interni ed esterni della società, nonché altri legati ai rischi potenziali connessi con lo svolgimento di diverse attività operative, tutti ritenuti di probabile sostenimento. Non si è tenuto conto di quelle vertenze che potrebbero risolversi con esito positivo.

Per le vertenze per le quali un eventuale esito negativo non è ragionevolmente quantificabile si rinvia al paragrafo "Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale".

Il Fondo al 31 dicembre 2002 è riferito alle seguenti tipologie di rischio:

Remunerazione ai proprietari di rete di trasmissione nazionale

Diversi proprietari di rete hanno contestato la lettera dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas prot. n. PB/M01/69gb del 11 gennaio 2001 avente ad oggetto la stima della quota di ripartizione tra soggetti titolari di porzioni della rete di trasmissione nazionale a copertura dei costi nell'anno 2000 per l'attività di esercizio e manutenzione degli impianti, degli ammortamenti e del capitale investito, impugnando la stessa dinanzi al TAR per la Lombardia.

Gli stessi ricorrenti hanno avviato, oltre agli indicati giudizi amministrativi, anche giudizi civili in cui, per le stesse ragioni esposte nei giudizi amministrativi, chiedono che il Gestore della rete riconosca un indennizzo e un canone più elevato da quello allo stato riconosciuto.

Aziende di distribuzione di energia elettrica (embedded)

Sono tuttora pendenti i ricorsi di alcune aziende di distribuzione che, come rappresentato già per lo scorso esercizio, hanno impugnato con separati ricorsi la lettera dell'Autorità del 25 giugno 2001 relativa al corrispettivo per il trasporto di energia elettrica destinata al mercato vincolato sulla rete di trasmissione nazionale, in base alla quale, ai fini del calcolo del corrispettivo di trasporto sulla rete di trasmissione nazionale, deve essere considerata anche la quota di energia prodotta dagli impianti di produzione nella disponibilità dell'impresa produttrice - distributrice (cd. embedded generation) e destinata al mercato vincolato della medesima impresa.

Disservizi

Si riferiscono ai giudizi relativi a danni lamentati dalle imprese, in relazione a presunti disservizi che sarebbero occorsi a causa di eventi verificatisi sulla rete di trasmissione nazionale o comunque assertivamente attribuiti al GRTN in ragione del contratto di vettoriamiento.

Contenzioso del lavoro

Attualmente è pendente un numero limitato di cause inerenti il rapporto di lavoro, attinente essenzialmente a problematiche d'inquadramento o all'applicazione di istituti previsti dalla previgente normativa dell'Enel. Sono altresì pervenute alcune richieste di lavoratori di tentativi obbligatori di conciliazione dinanzi all'Ufficio provinciale del lavoro che probabilmente evolveranno in futuri giudizi. La firma del nuovo contratto collettivo di settore con le relative problematiche connesse all'interpretazione dei nuovi istituti contrattuali potrebbe comportare un aumento del contenzioso in relazione all'applicazione di nuovi istituti contrattuali.

Import

Risultano pendenti dei ricorsi notificati al GRTN in data 25 febbraio 2002 per l'annullamento, previa sospensiva, rispettivamente degli atti delle procedure di assegnazione della capacità di interconnessione sulla frontiera nord-est e sulla frontiera nord-ovest per l'anno 2002.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio è intervenuta una decisione del TAR Lombardia che ha parzialmente accolto i ricorsi notificati al GRTN in data 25 febbraio 2002 per l'annullamento, previa sospensiva, rispettivamente degli atti delle procedure di assegnazione della capacità di interconnessione sulla frontiera nord-est e sulla frontiera nord-ovest per l'anno 2002. Il GRTN è intenzionato a ricorrere in appello al Consiglio di Stato.

Energia cd. "CIP 6"

In materia di energia CIP 6 sono attualmente pendenti giudizi aventi oggetti differenti.

Risulta ancora pendente dinanzi al giudice ordinario un giudizio promosso da un consorzio di autoproduzione nei confronti del GRTN e di Enel Spa legittimata prima che intervenisse il decreto ministeriale di cui all'art. 3, comma 12, del D.lgs. n.79/99 a ritirare l'energia comunque prodotta da operatori terzi nazionali.

In data 27 marzo 2003 il Consiglio di Stato ha accolto parzialmente il ricorso promosso da una associazione di categoria per l'annullamento del decreto del Ministro dell'industria del 21 novembre 2000 e della delibera dell'autorità n. 223/00 che a giudizio del ricorrente, avrebbero determinato una disparità di trattamento tra i clienti del mercato vincolato e i clienti del mercato libero a vantaggio di questi ultimi. Allo stato attuale non sembrano derivare conseguenze per il GRTN.

Altri ricorsi attengono alle assegnazione energia cd. CIP 6 per l'anno 2002, già segnalati nello scorso esercizio come eventi verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio 2001, e riguardanti:

- impugnazione della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 308/01 in materia di assegnazione dell'energia CIP 6 nella parte in cui fissa limiti massimi alla capacità produttiva assegnabile a ciascun cliente (art. 4.4 della delibera) nonché gli atti consequenziali posti in essere dal Gestore della rete di trasmissione.
- ricorsi con i quali sono state impugunate, con richiesta di sospensiva, le procedure di gara espletate dal GRTN in applicazione della delibera 308/01 con particolare riferimento ai prezzi di assegnazione. Per due ricorsi, pendenti nel 2002, il TAR si è già pronunciato in senso parzialmente sfavorevole per il GRTN, e il GRTN ha proposto, nei primi mesi del 2003, ricorso innanzi al Consiglio di Stato, mentre per gli altri si è in attesa di decisione.

Fondo oneri per incentivi all'esodo - Euro 1.326 mila

Il fondo oneri per incentivi all'esodo accoglie l'accantonamento per oneri straordinari connessi alla risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro.

Gli utilizzi si riferiscono a quei dipendenti che hanno aderito alla suddetta offerta ed il cui il rapporto di lavoro con la società è cessato nel corso dell'esercizio 2002.

Non si è proceduto all'accantonamento di alcuna quota in quanto il Fondo residuo al 31 dicembre 2002 è ritenuto congruo relativamente agli impegni futuri.

Fondo oneri ripianamento FPE (fondo previdenza elettrici)

Il fondo accoglieva gli oneri previsti dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000) e dalla successiva legge n. 388/200 (legge finanziaria 2001), per il contributo straordinario dovuto in conseguenza alla soppressione del fondo previdenza elettrici (FPE).

Al 31 dicembre 2002 risulta azzerato sia per i conseguenti pagamenti intervenuti nell'anno 2002 a favore dell'INPS (Euro 10.826 mila), sia per l'imputazione tra i proventi straordinari della quota che, alla luce di intervenute comunicazioni da parte dell'INPS, è risultata accantonata in eccesso nei precedenti esercizi.

Fondo per margine gestione su garanzia interconnessione - Euro 10.527 mila

Con la delibera n. 162/99, successive n. 101/01 e n. 301/01, l'Autorità ha determinato uno specifico corrispettivo a copertura dei costi sostenuti dal GRTN per la garanzia interconnessione con l'estero, riservandosi di fornire indicazione sulla destinazione dei residui positivi determinati, a tale titolo, dalla gestione relativa all'attività di importazione di energia elettrica.

Il Fondo accoglie pertanto i margini che si sono generati da tale gestione in attesa delle disposizioni conseguenti da parte della AEEG.

L'incremento dell'anno scaturisce, nella misura di Euro 5.118 mila, da un aggiornamento del valore degli oneri dovuti per la fornitura di energia a garanzia delle interruzioni dall'estero, relativamente all'anno 2001, mentre per Euro 3.693 mila al margine generato nel 2002.

Fondo per interessi di mora dovuti a Cassa Conguaglio Settore Elettrico per ritardato pagamento maggiorazioni - Euro 1.700 mila

Il Fondo non risulta movimentato nel corso dell'anno e si riferisce alla richiesta da parte della Cassa Conguaglio Settore Elettrico per i ritardi nei versamenti della maggiorazione dei corrispettivi di vettoriamiento di cui alla delibera dell'Autorità dell'energia elettrica e il gas n. 232/00. È in corso la definizione delle partite nei confronti della CCSE.

Fondo per margine di riconciliazione energia (delibera 13/99 - anno 2000) - Euro 9.051 mila

Il Fondo accoglie l'accantonamento per il differenziale generatosi tra gli importi erogati dalla Cassa conguaglio per il settore elettrico al GRTN e destinati ai produttori di energia elettrica ai fini della riconciliazione per l'anno 2000 ex delibera n. 13/99 e l'importo che effettivamente a consuntivo è stato al momento riconosciuto agli stessi.

Con comunicazione del 5 Agosto 2002 la Cassa conguaglio per il settore elettrico provvedeva ad erogare al GRTN l'importo di circa 51 milioni di Euro, segnalando nella stessa comunicazione che la destinazione di eventuali differenze tra detta erogazione e quanto sarebbe stato riconosciuto ai produttori - circa 42 milioni di Euro - sarebbe stata definita con disposizione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

In attesa di tale disposizione si è ritenuto opportuno rilevare nel Fondo tale ammontare.

Fondo per oneri derivanti da accordo ETSO - CBT (delibera 309/01 e delibera 152/02) - Euro 2.455 mila

È stato accantonato in tale fondo il margine positivo, al momento provvisoriamente definito per l'anno 2002, scaturito dall'applicazione dell'accordo stipulato tra i vari TSO (Transmission System Operators) europei appartenenti all'ETSO (Association of European Transmission System Operators), la cui destinazione e definizione deve ancora compiersi.

Al riguardo si precisa che:

- il GRTN veniva autorizzato ad aderire all'accordo CBT (Cross Border Tariff) tra i TSO (Transmission System Operators) europei, con delibera della AEEG n. 309/01, avente per oggetto l'armonizzazione delle condizioni economiche dei transiti di energia sulle reti di trasmissione europea. Il meccanismo introdotto dall'accordo CBT prevede in sintesi la raccolta, sulla base di preventive stime, da parte dell'ETSO dei contributi versati da parte di alcuni aderenti all'accordo stesso ed il riversamento agli aventi diritto. Successivamente è prevista, sulla base di dati a consuntivo, la ridefinizione delle varie partite;
- con successiva delibera n. 152/02 l'AEEG ha riconosciuto la necessità di individuare un corrispettivo per il GRTN per la copertura degli oneri scaturiti dalla partecipazione a tale accordo, stimandolo provvisoriamente per l'anno 2002 nella misura di 15,5 milioni di Euro;
- al momento la partecipazione al predetto accordo ha comportato, con riferimento alla competenza economica dell'anno 2002, un margine positivo di circa 2,5 milioni di Euro.

Il margine generatosi risulta al momento tuttavia provvisorio in quanto devono ancora essere definite in sede ETSO tutte le partite economiche relative all'anno 2002. Peraltro solo a valle di tale definizione si potranno segnalare alla AEEG i risultati finali per detto anno per le successive eventuali disposizioni da parte della stessa autorità.

Fondo dismissioni impianti industriali - Euro 2.351 mila

Il fondo rileva i potenziali oneri e minusvalenze connessi alla dismissione di impianti non più utilizzabili nel ciclo produttivo, a seguito della riorganizzazione della funzione di controllo e teleconduzione del sistema elettrico nazionale.

Fondo per copertura perdite di società partecipate - Euro 4.007 mila

Il fondo, costituito per far fronte all'onere della copertura delle perdite delle due società partecipate, è stato utilizzato per Euro 1.997 mila per la copertura della residua perdita dell'esercizio 2001 delle controllate e risulta un accantonamento di Euro 4.007 mila per la copertura delle perdite rilevate per le società controllate nell'esercizio 2002.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - Euro 17.501 mila

La movimentazione del saldo nel corso dell'esercizio 2002 è così rappresentata:

<i>Euro mila</i>	
Saldo al 31.12.2001	16.796
Accantonamenti	2.785
Utilizzi per erogazioni	(1.126)
Altri movimenti	(954)
Totale	17.501